

LE RICHIESTE DEL CENTRO ASCOLTO SANREMO SALGONO A 46 I BENEFICIARI DI CONTRIBUTI ECONOMICI DALLA FONDAZIONE RIVIERA DEI FIORI

SANREMO - Sono già 46 i soggetti - persone e nuclei familiari - che, tutti abitanti nella provincia di Imperia, sono stati aiutati con un contributo economico dalla Fondazione comunitaria della Riviera dei Fiori Onlus, grazie al bando per il "Primo soccorso sociale". Ognuno di loro, svantaggiato in condizione di urgente e grave necessità, ha ricevuto 250 euro. Lo stanziamento iniziale di 10mila euro è stato esaurito, così che la Fondazione ha deliberato un rifinanziamento del bando con altri 10mila euro.

I contributi sono stati assegnati in seguito alle richieste presentate alla Fondazione benefica da parte del Centro ascolto Caritas di Sanremo, della Caritas diocesana di Alberga-Imperia, della Caritas Intemelja, della Parrocchia matuziana di San Siro, della Parrocchia di Santo Stefano al Mare e del Comi-

tato locale di Pontedassio della Croce Rossa.

I diversi enti hanno segnalato alla Fondazione, per sollecitarne l'intervento, casi umani le cui caratteristiche suscitano commozione, impressione, volontà di solidarietà e di sostegno concreto, oltre che denunciare, fra l'altro, la diffusione del disagio sociale nella Riviera dei Fiori, contrariamente all'opinione generale.

Entro la metà di settembre, poi, la Fondazione attribuirà le risorse rese disponibili con il bando per le famiglie e gli enti non profit affidatari di minori.

La somma messa in palio è di 30mila euro, pari a quella del bando dedicato alle cooperative sociali con progetti di ripristino di uliveti abbandonati, bando quest'ultimo la cui scadenza è stata prorogata al 30 settembre prossimo. Altri 30.000

euro verranno destinati dalla Fondazione a borse di studio per giovani disagiati.

Per la sua attività, la Fondazione della Riviera dei Fiori Onlus, il cui consiglio di amministrazione opera a titolo completamente gratuito, utilizza i fondi ricevuti e sollecitati. Principale donatore finora è stata la Compagnia di San Paolo, l'ente torinese che ha promosso la costituzione della Fondazione e l'ha dotata di 400mila euro, dei quali 100mila per il patrimonio e il resto per le erogazioni.

Altre donazioni sono arrivate da Confartigianato Imperia, dalle società Uno Gas e Centro Petroli, da Eurizon Financial Group, da consiglieri di amministrazione della Fondazione e da singoli individui che hanno costituito fondi patrimoniali in memoria dei loro cari scomparsi.